



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via OrlandoCosta-89823 FABRIZIA(VV)

Distretto Scolastico N.9– Tel. e fax 0963/315834 C. F. 96014340796

Codice Meccanografico:VVIC80700B

Email:vvic80700b@istruzione.it; Pec: vvic80700b@pec.istruzione.it;

Sito Web: www.icfabrizia.edu.it CUF: UF2AOA

Fabrizia,

Anno scolastico 2020/21

Circolare n. 37

Ai Docenti

Alle studentesse e agli studenti

Ai Genitori delle studentesse e degli studenti

Al DSGA

Al Personale ATA

Al sindacodel

comuen di

Fabrizia

Albo/Sito web

Oggetto: Chiusura scuole- Sospensione delle attività didattiche in presenza - Didattica a Distanza dal 3 novembre fino a data da destinarsi.

Vista l'Ordinanza del Sindaco n. 186 del 2 novembre 2020 avente ad oggetto: “*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*” da martedì 3 fino a nuove disposizioni per tutte le classi della scuola di Fabrizio sarà attivata la didattica a distanza.

L'orario delle lezioni dovrà necessariamente essere rimodulato come previsto dal Piano della Didattica Digitale Integrata d'Istituto (che qui si allega) e in ottemperanza alle linee guida ministeriali.

La programmazione delle attività in modalità didattica digitale integrata seguirà il **quadro orario settimanale delle lezioni** pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Fatto salvo il rispetto del monte ore annuale delle singole discipline, si assicureranno almeno quindici (dieci ore per le classi prime della scuola primaria) ore settimanali di didattica in **modalità sincrona** con l'intero gruppo classe secondo il prospetto riportato nel Piano della didattica digitale integrata d'Istituto, le restanti quote orarie settimanali di lezione dovranno essere assicurate in **modalità asincrona**, secondo le metodologie ritenute più idonee tra quelle di seguito indicate:

- *metodologia della Flipped Classroom (si forniscono materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto). I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia e per questo è possibile utilizzare le app di youtube e/o classroom;*
- *Svolgimento compiti e questionari on line tramite le App di Classroom e Moduli*
- *Consegna di report ed esercizi da inviare su classroom in versione semplificata, in cui i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su classroom screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti;*
- *Consegna di report relativi alle simulazioni delle prove Invalsi che saranno svolte on line e assegnate dai docenti;*
- *Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;*
- *Uso dei video nella didattica sia per produrre che per fruire di contenuti;*
- *Produzione da parte di docenti e studenti, anche in maniera collaborativa, di mappe concettuali (es. mindmup);*
- *Visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;*
- *Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.*

Ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo, tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili. Sarà cura del docente compilare il registro elettronico specificando l'attività assegnata e l'impegno orario stimato richiesto agli alunni stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe.

Sarà cura del consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assegnato tra attività sincrone/asincrone, per evitare possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle attività asincrone e quelle per i compiti a casa dovranno essere assegnate dal lunedì al sabato, **entro le ore 14:00** del/dei giorno/i precedenti l'attività.

È vietata la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una adeguata forma di azione didattica o di contatto a distanza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto di quanto previsto dal **REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** pubblicato sul sito nella sezione "Regolamenti" e alla cui lettura integrale si rimanda:

Il mancato rispetto di quanto stabilito porta all'irrogazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina degli studenti, cui si rinvia integralmente.

L'utilizzo dei dati, incluse immagini e riprese video, nell'ambito delle attività di didattica a distanza dell'IC " si limita alle attività proposte e rientra pertanto nella liberatoria firmata dai genitori all'atto dell'iscrizione. È fatto divieto ai docenti di conservare e diffondere immagini e riprese per qualunque motivo non inerente l'attività didattica.

I genitori degli studenti che registrano problemi legati alla mancanza di devices informatici e di connessione sono tenuti a comunicarlo per email al seguente indirizzo vvic80700b@istruzione.it

Si precisa che le richieste di comodato d'uso gratuito (pc/tablet, sim per la connettività) potranno essere soddisfatte in base alle attuali disponibilità dell'istituto.

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe programmate nell'ambito dell'orario settimanale, il docente avvierà direttamente la videolezione utilizzando *Google Meet*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso all'incontro.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), il docente invierà l'invito all'incontro, specificando che si tratta di una videoconferenza e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il registro di classe e eventualmente tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

Le due modalità, attività sincrone ed asincrone, concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

I docenti sono tenuti a segnalare, a partire dalla giornata del 3 novembre, eventuali assenze degli studenti alle lezioni attraverso il RE.

L'assenza alle videolezioni programmate deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza in **quanto l'attività didattica a distanza è espressamente equiparata a quella ordinaria**.

Le **assenze**, i **comportamenti** non consoni all'ambiente di apprendimento e l'**impegno** osservato nel contesto della DAD (Didattica a distanza) influenzeranno il voto di comportamento.

La **valutazione** continuerà ad essere costante, garantire trasparenza e tempestività e dovrà assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Andranno effettuate, pertanto, verifiche scritte ed orali, in modalità sincrona e asincrona, lasciando ai docenti la dimensione docimologica attribuita dalla normativa vigente (in particolare l'art. 16 del DPR 275/99, DPR 122/2009, D.lgs 62/2017) con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Il docente riporterà sul Registro personale gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della didattica a distanza con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali sarà condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

La garanzia di questi principi consentirà di modulare l'attività didattica in funzione dell'obiettivo del successo formativo, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

È appena il caso, infatti, ricordare che la valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare costruttivamente in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

I **docenti di sostegno** si interfaceranno con le famiglie dei ragazzi seguiti, per informarle della modalità di gestione della DAD.

I **docenti del "potenziamento"** saranno a disposizione per eventuali sostituzioni, per attività di supporto didattico anti-meridiano / pomeridiano e, predisporranno, materiali di studio in accordo con i coordinatori di dipartimento.

Le studentesse, gli studenti e i docenti accederanno alle videolezioni esclusivamente con l'account fornito dalla scuola.

Occorre inoltre precisare che nell'ipotesi in cui il docente sia posto in quarantena con sorveglianza attiva o in isolamento fiduciario deve effettuare la DDI

In base alla Nota MI prot. n. 1934 del 26 ottobre 2020, si applica al personale della scuola l'art. 4, comma 2, D.M. 19/10/2020: "nei casi di quarantena con sorveglianza attiva o di isolamento domiciliare fiduciario, ivi compresi quelli di cui all'articolo 21-bis, commi 1 e 2, del decreto-legge 14 agosto 2020,

n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il lavoratore, che non si trovi comunque nella condizione di malattia certificata, svolge la propria attività in modalità agile”

La quarantena e l'isolamento fiduciario sono comunque e sempre equiparati poiché si applica l'art. 87, comma 1, D.L. n. 18/2020, convertito in legge 27/2020 Il docente in quarantena o in isolamento fiduciario, tuttavia, non si trova in una condizione patologica che impedisca lo svolgimento dell'attività lavorativa

La presenza in servizio del personale docente in quarantena o isolamento fiduciario potrà correttamente risultare a mezzo delle ordinarie applicazioni di registro elettronico di cui le istituzioni scolastiche sono dotate, precisando ove la prestazione sia stata resa in presenza o a distanza.

Se il docente in quarantena o isolamento fiduciario sviluppa la malattia a prescindere dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica o educativa, neanche dal proprio domicilio. Essa, infatti, è una condizione di malattia certificata a tutti gli effetti, per la quale sono previste e garantite – dalla Costituzione fino ai contratti di lavoro di comparto – specifiche forme di tutela e salvaguardia dello stato di salute. E' chiaro che tale condizione dovrà essere comunicata tempestivamente in segreteria.

Il personale docente è comunque tenuto al rispetto del proprio orario di servizio e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, e mantiene intatti i diritti sindacali, compresa la partecipazione alle assemblee sindacali durante l'orario di lavoro che si potranno tenere con le stesse procedure con cui si svolgono le attività didattiche a distanza

In particolare, il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe. Per la rilevazione delle presenze degli allievi è utilizzato il registro elettronico.

La Funzione strumentale preposta garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività e potranno essere contattati in orari consoni e comunque, ove strettamente necessario, entro e non oltre le ore 18.00.

Si auspica la massima collaborazione da parte di tutti, **invitando a controllare costantemente il sito della scuola per conoscere tempestivamente tutte le comunicazioni e disposizioni che, stante l'emergenza epidemiologica in atto, potranno ovviamente essere integrate o variate.**

Si ringraziano tutti i docenti per la collaborazione in questo momento delicato della vita della scuola e dell'intero paese.

Ai nostri ragazzi auguro buon lavoro in attesa di poterli accogliere nuovamente a scuola.

Allegato alla presente: Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Maria Carmen ALOI
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado

Via Orlando Costa - **89823 FABRIZIA (VV)**

Distretto Scolastico N. 9 – Tel. e fax 0963/315834 – Codice fiscale: 96014340796 – Codice Meccanografico: VVIC80700B

Email: vvic80700b@istruzione.it – Pec: vvic80700b@pec.istruzione.it Sito Web: www.icfabrizia.gov.it

Codice univoco dell'ufficio: UF2AOA

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvate dal consiglio di istituto nella seduta dell' 08/09/2020
delibera n. 16

Indice

<u>IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....</u>	<u>1</u>
<u>COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</u>	<u>2</u>
<u>L'ANALISI DEL FABBISOGNO</u>	<u>2</u>
<u>GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE.....</u>	<u>2</u>
<u>GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE.....</u>	<u>3</u>
<u>L'ORARIO DELLE LEZIONI.....</u>	<u>4</u>
<u>REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</u>	<u>5</u>
<u>METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA</u>	<u>6</u>
<u>VALUTAZIONI</u>	<u>7</u>
<u>ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....</u>	<u>7</u>
<u>PRIVACY E SICUREZZA</u>	<u>8</u>
<u>RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA</u>	<u>9</u>
<u>FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO.....</u>	<u>9</u>

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le presenti Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza nonché, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo *lockdown*, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto Comprensivo "C. Alvaro" avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere, ove non già avvenuto, all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, le istituzioni scolastiche potranno riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di *sim* dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, fermo restando che sono in corso contatti con gli operatori da parte dell'Amministrazione centrale.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti fissano i criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi

interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, **anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.** Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio-culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, **si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.**

I docenti per le attività di sostegno, **sempre in presenza a scuola assieme agli alunni loro affidati,** curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, la scuola svolgerà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, come già avvenuto nell'anno scolastico 2019-2020 è stata individuata la piattaforma Google Suite for Education (o G Suite) associata al dominio web @icalvarochiaravalle.edu.it che comprende un'insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, HangoutsMeet, Classroom, particolarmente utili in ambito didattico. Essa risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona anche, possibilmente, attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante e risulti fruibile, qualsiasi sia il tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta le "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente

giuridico in presenza.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o *in cloud*, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di *repository* scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per la ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Gli Uffici scolastici regionali, attraverso le reti di scopo per la formazione del personale e con l'ausilio dei referenti regionali per il PNSD, i *Future Labs*, le reti di scuole sulle metodologie innovative garantiscono il proprio supporto alle istituzioni scolastiche, sia in termini di formazione che di *know-how*, attivando se necessario forme di gemellaggio e monitoraggio che restituiscano i fabbisogni del territorio e consentano interventi immediati ed efficaci.

L'Amministrazione centrale proseguirà il suo impegno per garantire, attraverso appositi accordi con la RAI – Radiotelevisione italiana, l'erogazione di contenuti didattici sui canali tematici dell'emittente, secondo orari prestabiliti, organizzati per fasce d'età, dalla prima infanzia all'età adulta.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragione d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro

“Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per ‘fare’ nido e scuola dell’infanzia¹”.

- **Scuola del primo ciclo:** saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
- **Per la scuola Primaria** le unità orarie saranno di 45 minuti e la decurtazione del monte ore disciplinare sarà ridotta proporzionalmente a tutto il curriculum.
- **Per la scuola Secondaria di I grado** le unità orarie, per ciascuna disciplina, saranno di 45 minuti in modalità sincrona e 15 minuti in modalità asincrona (in cui gli alunni, in autonomia, svolgeranno attività o eseguiranno compiti assegnati dai docenti). Si precisa che l'orario da seguire sarà quello definitivo approvato per la didattica ordinaria e che per gli alunni con BES l'orario rispetterà il PEI e il PDP per essi pianificato.
- **Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale:** saranno assicurate agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili. Inoltre, andranno disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione.

I docenti, ad esempio, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato *setting* “d'aula” virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Ancor più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI, in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza, in modalità DAD da parte degli studenti

1. In questo momento di emergenza sanitaria la regolare attività didattica è erogata in presenza con la possibilità di ricorrere alla didattica a distanza in caso di nuova chiusura delle scuole italiane e ogni qualvolta si dovesse rendere necessaria la sospensione delle attività didattiche a causa di possibili contagi che potrebbero sorgere nell'istituto o in alcune classi di esso. La partecipazione degli allievi alle attività proposte dai docenti non è oggetto di discrezionalità alcuna.
2. Per una corretta fruizione della DAD è necessario che gli studenti siano dotati dei seguenti

strumenti:

- pc o tablet o smartphone con microfono e telecamera
 - cuffiette o auricolari (se in possesso)
 - connessione a internet
3. I genitori impediti, per comprovati motivi, a fornire ai propri figli gli strumenti di cui sopra dovranno segnalarlo preventivamente e tempestivamente all'indirizzo czic84300x@istruzione.it.
 4. Per le assenze alle lezioni DAD si rinvia a quanto previsto dalla regolamentazione di istituto.
 5. Al fine di assicurare che tutti gli studenti riescano a fruire delle attività di DAD i docenti segnaleranno al dirigente assenze non giustificate o altre eventuali criticità riscontrate;
 6. Ogni eventuale contatto con le famiglie e/o allievi finalizzato a sollecitare la partecipazione alle attività didattiche on line va annotato nel registro elettronico.

COMPORAMENTO DEGLI STUDENTI

1. Le seguenti regole di comportamento si rivolgono in particolare agli studenti più autonomi nell'utilizzo degli strumenti informatici, con particolare riferimento agli studenti delle classi IV e V di Scuola Primaria e agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado;
2. Per gli studenti di età inferiore ci si affida alla responsabilità e alla collaborazione dei genitori e/o dei familiari che li affiancano nelle attività;
3. Gli studenti devono impegnarsi a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando qualsiasi attività non autorizzata dal docente e/o lesiva delle normali attività scolastiche come, ad esempio:
 - mancata attivazione dei microfoni e delle telecamere quando richiesto dai docenti;
 - scambi di persona;
 - supporti di altri soggetti;
 - cheating;
 - diffusione non autorizzata di immagini, video e audio;
 - utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni per inviare sms.
4. I comportamenti non corrispondenti alle buone prassi relazionali e lesivi del buon andamento delle lezioni on line saranno oggetto di richiamo verbale, in primis, e successivamente di annotazione disciplinare sul registro elettronico di classe e del docente;
5. La partecipazione alle attività on line sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza ed il buon comportamento in classe secondo quanto contenuto nello specifico Regolamento di Istituto;
6. Occorre rispettare gli orari di lezione comunicati;
7. È necessario farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato (esempi: stanza in casa in luogo tranquillo-isolato dal resto della famiglia; evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre attività; intervenire solo dietro prenotazione e su autorizzazione del docente; tenere un abbigliamento corretto; mantenere il microfono spento e attivarlo solo dietro autorizzazione del docente)
8. Per gli studenti che necessitano di affiancamento di un adulto: si chiede ai genitori o ai familiari che li affiancano nelle attività di guidare a poco a poco il bambino ad essere autonomo nell'utilizzo dello strumento ed in particolare ad indossare gli auricolari durante le attività al fine di consentire al docente e agli altri compagni una serena e libera interazione; a tal proposito si chiede anche di evitare commenti da parte dell'adulto rispetto a quanto si sta svolgendo durante la videolezione.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della

lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

VALUTAZIONI

1. Dal momento che è avviata l'attività didattica a distanza, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione.

2. Nel percorso di DAD gli studenti saranno accompagnati da VALUTAZIONI FORMATIVE IN ITINERE, espresse con giudizi discorsivi.

3. I giudizi di valutazione formativa potranno essere riferiti:

- a singole prove/esercitazioni/compiti assegnati;
- a un insieme di osservazioni periodiche e sistematiche del docente, riferite a determinate fasi/periodi di lezioni in modalità DAD, tenendo conto dei seguenti elementi:
 - osservazioni relative alle prove/esercitazioni/compiti assegnati;
 - regolarità nella frequenza alle lezioni DAD (non si terrà conto delle assenze giustificate dai genitori);
 - puntualità nella consegna dei compiti, delle prove e delle esercitazioni assegnate;
 - interazione e partecipazione alle attività.

4. Tali giudizi di valutazione formativa verranno comunicati tramite registro elettronico nella sezione "VOTI".

5. Tali giudizi di valutazione formativa in itinere concorreranno a definire la valutazione finale, in decimi (salvo diverse indicazioni ministeriali), unitamente al voto di I quadrimestre e ad eventuali valutazioni già assegnate nel secondo quadrimestre.

6. Eventuali ulteriori osservazioni a supporto del giudizio di valutazione formativa, relative alle esercitazioni assegnate, e/o all'atteggiamento evidenziato (frequenza, puntualità, grado di interazione ...), potranno essere riportate dai docenti sul registro elettronico nella sezione „annotazioni“, rendendole visibili ai genitori.

7. Al fine di uniformarsi nell'espressione dei giudizi di valutazione in itinere degli studenti, il collegio dei docenti ha elaborato uno schema che accompagna ad ogni giudizio i relativi descrittori. Si fa riferimento a quello per la valutazione di cui ai punti che precedono.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle

figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

PRIVACY E SICUREZZA

Spetta alle istituzioni scolastiche - quali titolari del trattamento - la scelta e la regolamentazione degli strumenti più utili per la realizzazione della didattica digitale integrata. I criteri orientano la scelta degli strumenti da utilizzare e tengono conto sia dell'adeguatezza rispetto a competenze e capacità cognitive degli studenti, sia, come sopra evidenziato, delle garanzie offerte sul piano della protezione dei dati personali. Non è richiesta la valutazione di impatto per il trattamento effettuato da una singola scuola nell'ambito dell'utilizzo di un servizio *on line* di videoconferenza, o di una piattaforma che non preveda il monitoraggio sistematico degli utenti o comunque non ricorra a nuove soluzioni tecnologiche particolarmente invasive.

Qualora la piattaforma prescelta comporti il trattamento di dati personali di studenti o dei rispettivi genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) per conto della scuola, il rapporto con il fornitore (quale responsabile del trattamento) deve essere regolato con contratto o altro atto giuridico (Regolamento GDPR 679/2016, art. 28). Le piattaforme più complesse, che prevedono anche erogazione di servizi non rivolti esclusivamente alla didattica, devono essere configurate in modo da attivare, di default, i soli servizi strettamente necessari alla formazione. In tal modo sono minimizzati i dati personali da trattare, sia in fase di attivazione dei servizi, sia durante l'utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti.

Le istituzioni scolastiche si assicurano, attraverso il proprio DPO, che i dati trattati per loro conto siano utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e, di tale circostanza, danno formale comunicazione alle famiglie anche attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da

adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro per il comparto Scuola 2006-2009 e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA

1. I colloqui con i genitori sono da limitare ai casi di stretta necessità ed urgenza.
2. Per eventuali urgenze legate a problemi della classe, i genitori rappresentanti potranno rivolgersi al docente coordinatore di classe tramite la mail istituzionale. Il docente coordinatore risponderà appena possibile.
3. Per situazioni particolarmente urgenti, legate a problematiche di singoli studenti, i genitori potranno chiedere di essere contattati scrivendo una mail al docente di riferimento. Il docente risponderà appena possibile.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al [DigCompEdu²](#)), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;

² Quadro europeo delle competenze digitali del personale scolastico.

3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

